

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

AZIONE 1.1.2. "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde"

AVVISO DI CONSULTAZIONE

TRAMITE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la ricognizione dei fabbisogni per la realizzazione di attività di ricerca da parte degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) lombardi finalizzate al trasferimento tecnologico verso le imprese lombarde

approvato con Decreto n. 10137 del 4 luglio 2024
in attuazione della D.G.R. n. 2398 del 28 maggio 2024

Domande e Risposte

(FAQ)

17 Settembre 2024

INDICE DELLE DOMANDE

- D.1 Le informazioni inserite del Documento di Consultazione saranno mantenute strettamente confidenziali da parte di Regione Lombardia? 3
- D.2 Il nostro IRCCS vorrebbe presentare tre fabbisogni/progettualità, è corretto aprire sulla piattaforma Bandi e Servizi una domanda sola e allegare tre Documenti di Consultazione? Il primo verrà caricato nello spazio “Documenti di consultazione” e i seguenti nello spazio “Altri documenti”, ma avranno tutti lo stesso livello di importanza? 3
- D.3 La durata massima dei progetti nel documento di Consultazione sembra essere di 4 anni (dal 2025 al 2028). È obbligatorio presentare progetti di 4 anni? O è comunque possibile presentare progetti più brevi di 4 anni (per esempio 2 anni)? 4
- D.4 Se il bando dovesse uscire all’inizio del 2025 i progetti potranno iniziare nella seconda metà del 2025? Le spese potranno essere retroattive anche per il 1° semestre del 2025 (che compare nella tabella “Ripartizione del piano spese” del Documento di consultazione)? Quanto prevedete possa essere il budget massimo finanziabile per ogni progetto? Esiste un budget minimo? 4
- D.5 Nelle tabelle relative al budget del personale (voce D) va inserito sia il personale da assumere finanziato dal progetto, sia quello che si intende mettere a cofinanziamento? Oppure soltanto quello da assumere sul progetto? Nella definizione del cofinanziamento, il personale rientra nella voce “Co-finanziamento in kind”?..... 4
- D.6 Il personale va messo a budget usando i costi orari standard o i costi reali? Se devono essere usati i costi standard, quali sono i costi standard che utilizza Regione Lombardia?..... 5
- D.7 Può essere indicato solo personale dipendente strutturato? O anche personale a tempo determinato (es co.co.co)?..... 5
- D.8 Può essere indicato anche personale di supporto alla ricerca (es. personale strutturato della Direzione Scientifica, del Grant office o del TTO) che supporterà il progetto per lo sviluppo dei piani di sviluppo e trasferimento tecnologico? 5
- D.9 Il cofinanziamento dovrà essere per ogni voce di costo, e quindi servirà obbligatoriamente anche un co-finanziamento “in cash” o potrà essere cofinanziato tutto con il costo del personale? 6
- D.10 Le apparecchiature devono comparire a budget solo per la quota di ammortamento? 6
- D.11 Sarà possibile fare sia acquisti che noleggi delle apparecchiature?..... 6
- D.12 Prevedete di mettere un limite alla voce relativa ai subcontratti per servizi esterni? 6
- D.13 Con riferimento all’ultima sezione del Documento di consultazione “METODO DI CALCOLO DELL’ATTIVITÀ ECONOMICA” per quantificare l’entità dell’attività economica legata al progetto, oltre agli esempi già forniti, esiste una specifica metodologia di calcolo da seguire?..... 6

RISPOSTE

D.1 Le informazioni inserite del Documento di Consultazione saranno mantenute strettamente confidenziali da parte di Regione Lombardia?

R.1 Tutte le informazioni che saranno incluse nel Documento di Consultazione saranno mantenute strettamente confidenziali da parte di Regione Lombardia.

Come indicato nell'Avviso al paragrafo 1. Finalità e obiettivi, *gli esiti della Consultazione potranno essere oggetto di condivisione o presentazione agli stakeholder in forma aggregata e anonima*. Questo garantirà all'esterno la non riconducibilità delle singole informazioni fornite dal singolo IRCCS.

In ogni caso si raccomanda di **non fornire a Regione dati o informazioni tecniche di dettaglio che possano compromettere la novità delle scoperte scientifiche e delle relative invenzioni e la brevettabilità delle stesse**. Tali tipi di informazioni non sono infatti richieste nell'ambito della compilazione della Consultazione stessa.

Si ricorda che la finalità della Consultazione è raccogliere informazioni su fabbisogni e progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico degli IRCCS utili a Regione per definire una misura quanto più efficace possibile per incentivare il trasferimento tecnologico degli esiti delle attività di ricerca negli IRCCS verso il tessuto imprenditoriale.

D.2 Il nostro IRCCS vorrebbe presentare tre fabbisogni/progettualità, è corretto aprire sulla piattaforma Bandi e Servizi una domanda sola e allegare tre Documenti di Consultazione? Il primo verrà caricato nello spazio "Documenti di consultazione" e i seguenti nello spazio "Altri documenti", ma avranno tutti lo stesso livello di importanza?

R.2 Nel caso in cui l'IRCCS intenda portare all'attenzione di Regione diversi fabbisogni/progettualità in risposta all'Avviso di consultazione approvato con decreto n. 10137 del 04/07/2024, è possibile presentare più Documenti di consultazione secondo una delle seguenti modalità (a scelta):

1. presentare con un solo invio al protocollo regionale più documenti di consultazione (uno per ciascun fabbisogno/progettualità, in tal caso la piattaforma Bandi e Servizi consente nella sezione "Altri documenti" di aggiungere ulteriori Documenti di consultazione compilati, che saranno considerati allo stesso livello di importanza del primo caricato nella sezione "Documento di consultazione");
2. presentare più documenti di consultazione con distinti invii al protocollo regionale (anche in questo caso tutti i documenti di consultazione pervenuti a Regione saranno considerati allo stesso livello di importanza).

Nel primo caso tutti i documenti di consultazione saranno identificati dal medesimo "ID Pratica" in quanto presentati con il medesimo invio al protocollo regionale, nel secondo caso i documenti di consultazione saranno identificati ciascuno da un diverso "ID Pratica" in quanto presentati con distinti invii al protocollo regionale.

In ogni caso si ricorda che, come indicato nell'Avviso al paragrafo 1. Finalità e obiettivi, la partecipazione alla presente Consultazione (con la presentazione di uno o più fabbisogni/progettualità) non determina titoli di preferenza, obblighi o vincoli per la partecipazione alla Fase 2 del percorso.

D.3 La durata massima dei progetti nel documento di Consultazione sembra essere di 4 anni (dal 2025 al 2028). È obbligatorio presentare progetti di 4 anni? O è comunque possibile presentare progetti più brevi di 4 anni (per esempio 2 anni)?

R.3 L'attuale percorso di consultazione degli IRCCS è volto a definire i contenuti di una prossima misura da attuare entro il 2025 rivolta agli IRCCS lombardi sia pubblici che privati per incentivare il trasferimento tecnologico degli esiti delle attività di ricerca negli IRCCS verso il tessuto imprenditoriale lombardo.

Scopo della Consultazione, di cui all'Avviso approvato con decreto n. 10137 del 04/07/2024, è raccogliere informazioni sui fabbisogni degli IRCCS e sulle progettualità da sviluppare utili per Regione per mettere a punto una misura che sia la più efficace possibile.

La durata massima dei progetti nella misura di prossima attivazione non è ancora stata definita. Contribuiranno a definirla proprio gli elementi che emergeranno dalla Consultazione.

Nel Documento di consultazione è chiesto di collocare temporalmente le attività di un progetto attivabile nel breve termine e con conclusione entro il 2028. Questo non significa che la durata massima dei progetti finanziabili con la misura in attivazione sarà necessariamente di 4 anni, così come non significa che progetti di durata più breve (es. 2 anni) non saranno ammissibili.

È importante che ciascun IRCCS evidenzi le reali necessità, eventualmente esplicitando sotto quali condizioni o vincoli è possibile realizzare progetti di durata più breve o più lunga.

D.4 Se il bando dovesse uscire all'inizio del 2025 i progetti potranno iniziare nella seconda metà del 2025? Le spese potranno essere retroattive anche per il 1° semestre del 2025 (che compare nella tabella "Ripartizione del piano spese" del Documento di consultazione)? Quanto prevedete possa essere il budget massimo finanziabile per ogni progetto? Esiste un budget minimo?

R.4 L'importo massimo e minimo ammissibile dei progetti nella misura di prossima attivazione non è ancora stato definito. Contribuiranno a definire tali elementi proprio le risultanze della Consultazione: nel Documento di consultazione è infatti chiesto di fornire una stima dei costi di un progetto attivabile nel breve termine e con conclusione entro il 2028 e i relativi fabbisogni di risorse necessarie per realizzarli, con un'ipotesi di piano di spesa da collocare all'interno di un orizzonte che va dal 2025 al 2028.

A valle della Consultazione, con deliberazione della giunta regionale, sulla base degli elementi emersi dalla Consultazione stessa, saranno definiti gli elementi essenziali del bando della Fase 2, tra cui anche le date di ammissibilità della spesa e l'importo massimo e/o minimo finanziabile per ogni progetto. È importante che ciascun IRCCS evidenzi le reali necessità, eventualmente esplicitando sotto quali condizioni o vincoli è possibile realizzare progetti più complessi o progetti più piccoli.

D.5 Nelle tabelle relative al budget del personale (voce D) va inserito sia il personale da assumere finanziato dal progetto, sia quello che si intende mettere a cofinanziamento? Oppure soltanto quello da assumere sul progetto? Nella definizione del cofinanziamento, il personale rientra nella voce "Co-finanziamento in kind"?

R.5 Nella tabella "Costi del progetto" lett. D) del Documento di consultazione è richiesto di inserire l'importo stimato per il personale (possono essere segnalati ricercatori, personale tecnico o ausiliario) con specifica del profilo/qualifica, costo medio orario e numero di persone, che si ritiene necessario coinvolgere per la realizzazione del progetto (non va incluso il personale amministrativo).

Può essere incluso sia personale già assunto sia personale che si prevede di assumere.

Nella tabella “Fonti di copertura dei costi di progetto” del Documento di consultazione è richiesto di inserire le potenziali fonti di copertura del costo totale di progetto, suddivise tra “Capacità di cofinanziamento dell’IRCCS” (di cui in kind, cash o altre fonti) e “Fabbisogno di risorse regionali” che si ritiene necessario. I costi del personale possono essere segnalati nella voce “in kind”.

Poiché le modalità del cofinanziamento (tra cui l’eventuale possibilità di cofinanziare il progetto in kind con la voce relativa al costo del personale) non sono ancora state definite e contribuiranno a definirle proprio gli elementi che emergeranno dalla Consultazione, è importante che ciascun IRCCS evidenzi le reali necessità.

D.6 Il personale va messo a budget usando i costi orari standard o i costi reali? Se devono essere usati i costi standard, quali sono i costi standard che utilizza Regione Lombardia?

R.6 Nella tabella “Costi del progetto” lett. D) del Documento di consultazione è richiesto di inserire il costo medio orario del personale (ricercatori, personale tecnico o ausiliario) a costi reali per profilo/qualifica.

D.7 Può essere indicato solo personale dipendente strutturato? O anche personale a tempo determinato (es co.co.co)?

R.7 Come spesa di “personale” (in qualità di ricercatori, tecnici e personale ausiliario) è possibile segnalare:

- personale in organico e con contratto a tempo indeterminato e determinato direttamente impegnato nelle attività del Progetto;
- apprendisti, contratti temporanei per collaborazioni, dottorandi, assegno di ricerca, borse di studio per attività inerenti al Progetto, comprese le forme di collaborazione o di prestazione di lavoro riconosciute dalla normativa vigente, ad esclusione dei contratti di stage e tirocini di qualsiasi tipo e delle spese del personale per attività di formazione;
- lavoratori in somministrazione;
- personale qualificato messo a disposizione da parte di un organismo di ricerca o di una impresa presso l’IRCCS per un periodo di tempo limitato (al massimo per la durata di realizzazione del Progetto) alle seguenti condizioni:
 - il costo del personale messo a disposizione è sostenuto dall’IRCCS e non dal soggetto (organismo di ricerca o impresa) che mette a disposizione il personale;
 - è presente un ordine di servizio che riporta il chiaro riferimento al Progetto e il dettaglio delle specifiche attività e mansioni tecnico/professionali da svolgere nell’ambito del team di progetto;
- prestazioni straordinarie di titolari, soci e amministratori, previo incarico scritto e solo per le attività direttamente connesse allo svolgimento delle attività del Progetto, non riconducibili alle attività svolte in funzione di socio o amministratore dell’IRCCS.

D.8 Può essere indicato anche personale di supporto alla ricerca (es. personale strutturato della Direzione Scientifica, del Grant office o del TTO) che supporterà il progetto per lo sviluppo dei piani di sviluppo e trasferimento tecnologico?

R.8 Nella tabella “Costi del progetto” lett. D) del Documento di consultazione possono essere segnalati ricercatori, personale tecnico o ausiliario direttamente impegnato nelle attività di ricerca e sviluppo ad esclusione del personale amministrativo.

D.9 Il cofinanziamento dovrà essere per ogni voce di costo, e quindi servirà obbligatoriamente anche un co-finanziamento “in cash” o potrà essere cofinanziato tutto con il costo del personale?

R.9 Nella tabella “Fonti di copertura dei costi di progetto” del Documento di consultazione non è richiesto di specificare il dettaglio in kind/in cash per ciascuna voce di costo ma a livello complessivo di progetto.

A valle della Consultazione, con deliberazione della giunta regionale, sulla base degli elementi emersi dalla Consultazione stessa, saranno definiti gli elementi essenziali del bando della Fase 2, tra cui anche l'eventuale obbligatorietà di prevedere una percentuale di cofinanziamento “in cash” per ogni voce di costo o se invece potrà essere cofinanziato complessivamente tutto il progetto con la voce relativa al costo del personale.

Contribuiranno a definire tali elementi proprio le risultanze della Consultazione: nel Documento di consultazione è importante che l'IRCCS evidenzi le reali capacità di cofinanziamento, eventualmente esplicitando le condizioni/vincoli/necessità legate al cofinanziamento in cash per ogni voce di costo o al cofinanziamento in kind pari al costo della voce relativa al personale.

D.10 Le apparecchiature devono comparire a budget solo per la quota di ammortamento?

R.10 Nella tabella “Costi del progetto” lett. A) del Documento di consultazione devono comparire i costi relativi alle sole quote di ammortamento strettamente correlate alla realizzazione del progetto di R&S.

D.11 Sarà possibile fare sia acquisti che noleggi delle apparecchiature?

R.11 Nella tabella “Costi del progetto” del Documento di consultazione possono essere segnalati i costi per l'acquisto (nuovo o usato) ed eventuali costi per acquisizioni in leasing (non il mero noleggio).

D.12 Prevedete di mettere un limite alla voce relativa ai subcontratti per servizi esterni?

R. 12 Eventuali limiti alle voci di spesa non sono ancora state definite. Contribuiranno a definire tali elementi proprio le risultanze della Consultazione: è importante che ciascun IRCCS evidenzi le reali necessità.

D.13 Con riferimento all'ultima sezione del Documento di consultazione “METODO DI CALCOLO DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA” per quantificare l'entità dell'attività economica legata al progetto, oltre agli esempi già forniti, esiste una specifica metodologia di calcolo da seguire?

R. 13 Date le diverse nature degli IRCCS (pubblico o privato) e le differenti tipologie di progetti realizzabili orientati al trasferimento tecnologico, non è previsto un unico metodo di calcolo applicabile. Nella compilazione del Documento è importante fornire l'indicazione di una metodologia coerente con le specificità del progetto che l'IRCCS intende portare all'attenzione di Regione, indicando i fattori/grandezze considerati nel calcolo con una stima dei relativi valori.

Se i valori da attribuire alle grandezze considerate nel calcolo possono variare significativamente in base a differenti ipotesi/scenari, è utili fornire a Regione una breve descrizione che permetta di contestualizzare il metodo di calcolo proposto rispetto alle diverse ipotesi o ai possibili scenari di riferimento.